

SECONDA CATEGORIA. GLI ISONTINI CON UN GOL PER TEMPO MANTENGONO LA VETTA DELLA CLASSIFICA

Zarja affossato da un rigore contestato

Il penalty concesso in apertura al Pieris cambia il volto dell'intero incontro a Basovizza

POLEMICHE E INSULTI DURANTE LA GARA

Muglia ancora secondo Espugnata Piedimonte

TRIESTE In giro per i campi doveva essere una domenica allegra e di amore verso il calcio. Ma il Carnevale nel giorno di San Valentino ha portato invece grande rabbia in casa del Piedimonte. “Una sconfitta ci può sempre stare - commenta Adriano Zucco, presidente dei goriziani - ma contro il Muglia si è superato ogni limite. Oltre a una direzione arbitrale che dal punto di vista tecnico non ci è piaciuta con una rete che ci è stata annullata per un fuorigioco che non c’era e una che invece è stata convalidata per un off-side avversario, il direttore di gara ha permesso a lungo un comportamento dei muggesani da censurare con insulti e offese nei nostri confronti”. Ma Moreno Nonis, tecnico del Muglia, risponde a ciò in modo pacato: “A mio avviso l’arbitro ha diretto molto bene e non era facile visto il clima di nervosismo che regnava in campo. A dire il vero c’era anche un rigore per noi che non ci è stato dato. Per cui non ci sono stati dei favoritismi nei nostri confronti. Il finale è stato un po’ concitato con qualche normale battibecco tra i giocatori ma nulla di particolare. Ma a Piedimonte ho sempre trovato un ambiente ostile, sia da giocatore che da tecnico, quando veniamo da queste parti sappiamo insomma a cosa andiamo incontro”. La gara è comunque terminata sul 2-1 per i triestini, a segno Locicero con un pallonetto e poi il pari di Giannella da centroarea e l’incornata vincente di Buono per il sorpasso. Il San Canzian raggiunge il quarto posto grazie al successo sulla Romana, decidono Simone dalla distanza (traversa e gol) e Locaffaro dopo un’azione corale. Sale anche il Primorje che batte il Fiumicello; palo di Puzzer all’8’ poi tre conclusioni avversarie; nella ripresa non dato un netto rigore a Mescia all’11’ ma dato uno inesistente a Puzzer un minuto dopo (trasforma Pipan); allo scadere prodezza di Zuppin che salva il risultato. E pure il S. Andrea va in alto, incassa il gol di Padoan ad inizio ripresa da pochi passi ma trova la forza per girare il risultato, in gol Treglia dal limite e Pantalone da dentro l’area.

Nulla di fatto tra Opicina e Chiabola con però occasioni per la squadra di Lacalamita, tre ne primo tempo tra cui un pallone entrato in porta ma non visto dall’arbitro; da segnalare anche due opportunità nel secondo tempo (Marinelli e Pezzato). Va sotto il Breg con il Begliano (Stibilj di testa), poi ha la possibilità di pareggiare ma Daniele Degrassi al 20’ si fa parare un rigore. Altro penalty al 42’ e questa volta Esposito insacca. All’11’ della ripresa Krevatin da vicino su azione d’angolo mette dentro il punto della vittoria. (*m.u.*)

TRIESTE Una settimana prima una scivolata di Ortolano nell’area dell’Opicina ingannò l’arbitro che concesse il rigore al Pieris. Fu quello il 2-1 per la compagine di Cragnolin che poi allo scadere trovò anche il tris. Ora un’altra decisione arbitrale assai dubbia pesa sull’ennesima vittoria del Pieris, dopo soli 5’ infatti un intervento su Inzerauto, probabilmente fuori area e altrettanto probabilmente in maniera regolare,viene sancito dal direttore di gara con il penalty.

Gli ospiti ringraziano e con Ferrazzo trasformano. Per lui è il sesto rigore messo a segno nella stagione. Altri due invece li aveva segnati Franti. Lo

ZARJA	0
PIERIS	2
MARCATORI: pt 5’ Ferrazzo (rig); st 45’ Deak. ZARJA GAJA: Grgic, Asselti, Franco (st 40’ Zocco), Mihelcic, Goran Krizmancic, Segulin, Karis, Satti, Milic, Candotti (st 21’ Bazzara), Jarc (pt 27’ Bernobi). All. Di Summa. PIERIS: Sottile, Contin, Pravisano, Compaore, Viezzi, Riondato, Dean (st 21’ Pelosin), Ferrazzo, Franti (st 16’ Deak), Ortolano (st 36’ Visintin), Inzerauto. All. Cragnolin. ARBITRO: Carlevaris di Trieste.	

0-1 è ad ogni modo un gol che condiziona il resto della partita perché permette alla capolista di impostare il resto della gara diversamente, sicuramente un bel vantaggio quindi. Lo Zarja Gaja, che nutre speranze di play-off, si presenta allo scontro privo di alcuni elementi importanti: tra essi i vari Becaj, Ghezzo, Ivo e Vitomir Krizmancic. Ma nonostante ciò la compagine di Di

Summa fa vedere delle buone cose e al triplice fischio può ben dire di non aver meritato la sconfitta. Al quarto d’ora Satti mette in mezzo un pallone che un difensore ferma con le mani ma per la giacchetta nera è tutto regolare. Al 22’ e al 23’ conclusioni a lato di Mihelcic e di Franco. Al 26’ autorette di Franco ma l’arbitro annulla inspiegabilmente. Nella ripresa lo Zarja

Gaja insiste in avanti. Al 10’ Milic manda fuori mentre al 12’ Sottile ribatte un tiro di Satti. Al 20’ il Pieris cerca di replicare con una bordata di Ferrazzo che termina alta. Un minuto dopo Bazzara tenta la fortuna su punizione, il portiere avversario mette in corner ma la deviazione non è vista dall’arbitro il quale concede una rimessa dal fondo. Al 31’ altra punizione per i locali: stavolta calcia Bazzara ma Sottile è attento. Al 45’ per i carsici arriva il colpo del kappào: il Pieris vola in contropiede, Bernobi si ritrova il pallone tra i piedi nella propria area, svirgola il tentativo di rinvio, la sfera giunge a Deak che da pochi passi insacca il raddoppio.

Massimo Umek

DOPPIETTA DEL NUMERO 7 TRIESTINO

Cormons, Venturini fa volare l’Esperia

CORMONESE	1
ESPERIA	2

MARCATORI: pt 20’ Fabbro, 45’ Venturini, st 35’ Venturini.
CORMONESE: Duca, Milani, Tuti, Barta, Biagi, Bravin, Losetti, Boaro, Rigonat, Fabbro, Pellizzer (st 25’ Visintin). All. Grion.
ESPERIA: Gesmundo, Marchione, Tamarin, Boi, Bartoli, Cantagalli, Venturini, Mustacchi, Sugan, Galasso, Buffa (st 30’ Fornasari). All. Bonnes.
ARBITRO: Robazza di Gorizia.

CORMONS Un super Venturini fa volare l’Esperia e crollare il Cormons. I ragazzi di mister Bonnes passano sotto il Monte Quarin con una doppietta del numero 7, capace d’infilare la porta di Duca nel tramonto della prima e della seconda frazione di gioco.

La corsa verso il primo posto così può continuare per i triestini, mentre gli isontini devono fare attenzione alle spalle: si sapeva che fare punti nelle ultime due gare contro Muglia ed Esperia sarebbe stato difficile, ma essere restati in entrambe le occasioni fermi al palo non ha fatto senza dubbio bene alla classifica. Eppure la gara si era incanalata sui binari giusti per la formazione di mister Ruggero Grion: al 20’ infatti un calcio d’angolo tagliato di Fabbro ingannava Gesmundo e la palla finiva la sua corsa direttamente in fondo alla rete. Bravo il fantasista grigiorosso, tradito dalla traiettoria il portiere ospite. L’Esperia però non si scoraggiava e dopo qualche minuto di pressione nel-

l’area cormonese arrivava il pareggio: era come detto Venturini a risolvere da pochi passi a ridosso del 45’.

Nella ripresa la gara si elevava di livello: la Cormonese toglieva Pellizzer per sfruttare la corsa e la generosità sotto porta di Visintin, mentre l’Esperia puntava sull’”ariete” Fornasari: ad avere ragione sarà Bonnes, che proprio grazie ad un’azione personale del subentrato numero 15 portava a casa tutta la posta in palio. Al 35’ infatti Fornasari se ne va sulla destra e pennella un cross perfetto al centro per la testa dell’isolato Venturini: inzuccata precisa e per Duca non c’era nulla da fare. La Cormonese si butta così in avanti per cercare il disperato gol del pareggio ma al 91’ i sogni s’infrangono sul piede del portiere Gesmundo, che respinge alla grande un tiro ravvicinato in mischia di Rigonat. Era scritto che oggi a Cormons fosse la giornata dell’Esperia.

Matteo Femia

SECONDA: I TABELLINI

PIEDIMONTE	1
MUGLIA	2

MARCATORI: st 1’ Locicero, 6’ Giannella, 20’ Buono.
PIEDIMONTE: Rigonat, Carruba, D. Bregant, F. Aguzzoni, Principi (st 1’ Pian), Gomiscek, A. Interbartolo, Locicero (st 29’ Paziente), M. Aguzzoni (pt 30’ Tabai), Zagato, S. Interbartolo. All. P. Interbartolo.
MUGLIA FORTITUDO: Carmeli, Isaia, Perini, Gelsi, Castelli, Scotto Di Minico, Schiraldi (st 40’ Piselli), Di Sciacca, Giannella (st 44’ Zugna), Donato, Zucchini (st 10’ Buono). All. Nonis.

S. ANDREA	2
SISTIANA	1

MARCATORI: st 12’ Padoan, 20’ Treglia, 32’ Pantalone.
S. ANDREA SAN VITO: Sokolic, Pandolfi, Benussi (st 35’ matelich), Cotide, Slocovich, Tamaro, Zvech (st 15’ Binetti), Treglia, Brunetti (st 42’ De Leporini), Pantalone, Zacchigna. All. Campo.
SISTIANA DUINO AURISINA: Marchesan, Bartoli, Sors, Scher, Issich, Montanelli, Volpi, Maschietto, Padoan, Milos, Ribezzi. All. Maranzana.

PRIMORJE	1
FIUMICELLO	0

MARCATORE: st 12’ Pipan (rig).
PRIMORJE: Zuppin, Merlak, Emili, Tomasi, Ferro, Ravalico (st 16’ Mihic), Pauletich (st 23’ Novacovic), Mescia, Puzzer, Pipan, Siccardi (st 27’ Zidarich). All. Gulic.
FIUMICELLO: Franzot, Petrazzi (st 21’ D’Agostino), Ginocchi, Marcenaro, Sandrin, Di Just, Schiozzi (st 1’ Donda), Bon, Moras, Andrian, Mellini. All. Cossaro.

OPICINA	0
CHIARBOLA	0

OPICINA: Danjel Markovic, Bizjak, Merzljak (st 1’ Chiriaco), Ghemitz, Santoro, Drioli (st 30’ Zorzetto), Marchesi, Dario Markovic, Mocchi, Pezzato (st 39’ Rados), Marinelli. All. Lacalamita.
CHIARBOLA: Sartori, Carbone, Manfreda, Liessi (st 45’ Tampieri), Bencich, Ardizzon, Fonda, Sinico (st 3’ Loterzo), Bagattin (st 30’ Perlangeli), Frontali, Steffè. All. Marsi.

BREG	2
BEGLIANO	1

MARCATORI: pt 14’ Stibilj, 42’ Esposito (rig); st 11’ Krevatin.
BREG: Trevisan, Sovic (st 41’ Farra), Celigo, Laurica, Gargiuolo, L. Degrassi, Coppola, Suttora, Esposito (st 30’ Pastorino), D. Degrassi (st 20’ Petranich), Krevatin. All. Petagna.
BEGLIANO: Corbatto, Cechic, Iadarola, Trevisan, Muner (st 29’ Costigliola), Lenzoni, Messineo (st 27’ Businelli), Brandolin, Stibilj, Cappello (st 1’ Boscarolli), Maccarrone. All. Coghetto.

SAN CANZIAN	2
ROMANA	0

MARCATORI: pt 15’ Simone; st 29’ Locaffaro.
SAN CANZIAN: Lomartire, Bidut, Piemonte, Pinna, Esposito, Renda, Pozzar, Pejacovic, Movio (st 27’ Polo), Simone, Biasci (st 22’ Locaffaro). All. Portelli.
ROMANA: Franco, Sanzo, Pecorari (st 35’ Zorzi), Portelli (st 37’ Deotto), Papagiovanni, Montuori, Nicolich (st 17’ Di Matteo), Baldan, Laurenti, Facchinetti, Franceschinis. All. Trentin.